

L'Arena cresce per i play-off. Vittoria!

La svolta Via libera per l'aumento di capienza: evitato il «rischio» di una nuova Commissione

Francesco Paletti

VIA LIBERA all'aumento della capienza dell'Arena Garibaldi senza necessità di passare dalla commissione prefettizia sui pubblici spettacoli ma grazie ad una deroga eccezionale alla normativa antisismica per i play-off firmata dal sindaco Filippeschi e dall'architetto Fabio Daole, dirigente del settore verde, arredo urbano e sport dell'amministrazione comunale. Palazzo Gambacorti e la Prefettura si sono sentiti informalmente fra lunedì e ieri e hanno convenuto sulla non necessità di una nuova discussione in seno

Esclusi

Nessuna modifica per il settore ospiti a causa del sistema di videosorveglianza

alla commissione dopo quella avvenuta alla vigilia del derby con il Livorno dell'andata e che, sostanzialmente, chiuse le porte alla possibilità di un ampliamento della capienza per la sfida con gli amaranto: «Ci siamo sentiti e, dopo aver illustrato la strada che intendevamo percorrere, abbiamo convenuto sulla non necessità di riunire nuovamente la commissione che, sull'argomento, ha un ruolo essenzialmente consultivo», ha spiegato con linguaggio diplomatico l'assessore comunale ai lavori pubblici An-

drea Serfogli. La scelta, infatti, è stata dettata anche da questioni di opportunità: visto che dal punto di vista strutturale all'Arena non è cambiato quasi nulla dal derby del 26 novembre ad ora, difficilmente la commissione si sarebbe espressa positivamente dopo la contrarietà espressa alla vigilia della gara contro Livorno e un «niet» in quella sede avrebbe potuto aprire un potenziale conflitto fra le due istituzioni.

MEGLIO evitare insomma. E seguire la strada spiegata a *La Nazione* dall'assessore Serfogli già dallo scorso 25 aprile: deroga eccezionale con assunzione di responsabilità da parte del sindaco e del dirigente. Un percorso avviato da settimane e a cui manca ancora l'ultima tessera, ossia il numero preciso di posti in più che saranno a disposizione in Curva Nord e Gradinata per i play-off: «Auspicio che siano almeno duemila, ma la risposta precisa ce la daranno gli uffici nell'arco al massimo di un paio di giorni», diceva ieri lo stesso Serfogli.

In ogni caso la deroga non interesserà il settore ospiti: lì, infatti, il problema riguarda l'inadeguatezza dell'impianto di videosorveglianza e non la normativa antisismica. Dunque non si potrà andare oltre gli attuali 450 posti. Un vincolo che potrebbe diventare un problema qualora arrivassero all'Arena tifoserie particolarmente calde e numerose come, ad esempio, quella del Catania o del Cosenza.



La reazione Latrofa: «Sindaco incoerente»

«BEN VENGA l'aumento di capienza dell'Arena Garibaldi in vista dei play-off, ma ci devono spiegare perché è stato fatto soltanto adesso dopo una intera stagione nella quale la Curva Nord è stata costantemente esaurita in ogni ordine di posto». Così il consigliere comunale Latrofa della lista «Pisa nel cuore» sulla decisione di ampliare la capienza dell'Arena solo per i play-off. «Mi sorprende dunque – aggiunge – che il sindaco abbia deciso di assumersi adesso questa responsabilità con la firma della deroga, quando, precedentemente sollecitato ha sempre dichiarato che fosse impossibile Vado allo stadio dal 1977 e, tolti gli anni di Anconetani, dal 1994 ad oggi è sempre stato un disastro, con lo stadio che è stato progressivamente lasciato a se stesso. Situazioni del genere sono una vergogna ed è importante, dopo questo atto dovuto che doveva essere fatto prima, non perdere di vista l'obiettivo di permettere il restyling dell'Arena».

